



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

Circolare n.1 del 14 Gennaio 2026

Legge 30 Dicembre 2025 n. 199- Legge di Bilancio 2026

La Legge di Bilancio 2026 interviene in modo significativo su numerosi ambiti della fiscalità, con misure che riguardano sia le persone fisiche sia le imprese, oltre a importanti novità in materia di lavoro dipendente, agevolazioni, riscossione e adempimenti.

Revisione dell'IRPEF e delle detrazioni

Sul fronte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la manovra riduce dal 35% al 33% la seconda aliquota IRPEF (quella corrispondente allo scaglione di reddito compreso tra 28.000 euro e 50.000 euro). La misura ha effetto generalizzato e determina un alleggerimento della pressione fiscale sui redditi intermedi.

Contestualmente, per i contribuenti con reddito complessivo superiore a 200.000 euro, viene ridotto di 440 euro l'ammontare complessivo delle detrazioni spettanti in relazione ad alcune tipologie di oneri, in particolare le spese detraibili al 19% diverse da quelle sanitarie, le erogazioni liberali ai partiti politici e i premi di assicurazione contro eventi calamitosi.

Redditi di lavoro dipendente: tassazione dei rinnovi contrattuali, premi di produttività e lavoro accessorio

Viene rafforzato anche per il 2026 il regime agevolato applicabile a determinate componenti della retribuzione dei lavoratori dipendenti del settore privato per le seguenti categorie retributive:

- **Incrementi retributivi riconosciuti nel 2026** (conseguenti a rinnovi contrattuali sottoscritti nel periodo 2024–2026) - verrà applicata un'imposta sostitutiva del 5%, a condizione che il lavoratore abbia conseguito nel 2025 un reddito da lavoro dipendente non superiore a 33.000 euro.
- **Premi di risultato** - è stata ridotta all'1% l'imposta sostitutiva applicabile ai premi di risultato e alle somme erogate a titolo di partecipazione agli utili d'impresa, con innalzamento del limite massimo annuo agevolabile da 3.000 a 5.000 euro per gli anni 2026 e 2027.
- **Maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, festivo, a turni e riposi settimanali** - per il solo anno 2026 è prevista un'imposta sostitutiva del 15%, entro il limite di 1.500 euro annui, nei confronti dei lavoratori con reddito 2025 non superiore a 40.000 euro. È fatta salva la facoltà del lavoratore di rinunciare al regime agevolato, con applicazione della tassazione ordinaria.

Resta infine confermata, anche per il 2026, l'esenzione del 50% da imposte sui redditi dei dividendi corrisposti ai lavoratori nell'ambito di piani di partecipazione finanziaria, entro il limite di 1.500 euro annui.

Prestazioni sostitutive del vitto - buoni pasto elettronici

Per favorire il welfare aziendale, viene innalzato da 8,00 a 10,00 euro l'importo giornaliero del valore non imponibile dei **buoni pasto elettronici**.



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

Misure per il settore agricolo

Per il 2026 è prorogato il regime di esenzione IRPEF sui redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola. L'esenzione resta totale fino a 10.000 euro e pari al 50% per la parte eccedente fino a 15.000 euro. Restano escluse dall'agevolazione le società agricole che hanno optato per la tassazione catastale.

Locazioni brevi

Viene modificata la disciplina delle locazioni brevi prevedendo che, a partire dal 2026, il reddito derivante da tali contratti si presume prodotto in forma imprenditoriale già dal terzo immobile locato; in tal caso sarà obbligatorio aprire la partita IVA. Si ricorda che per tali contratti si può beneficiare della cedolare secca con aliquota del 21% per un solo immobile, mentre per gli eventuali ulteriori immobili la cedolare secca si applica con l'aliquota del 26%.

Lavoratori del settore turistico e ricettivo

È confermato, per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2026, il trattamento integrativo speciale non imponibile pari al 15% della retribuzione lorda per le prestazioni di lavoro notturno e straordinario svolte nei giorni festivi dai dipendenti del settore turistico, ricettivo e termale. L'agevolazione spetta ai lavoratori con reddito 2025 non superiore a 40.000 euro ed è riconosciuta dal sostituto d'imposta su richiesta del dipendente.

Detrazioni per edilizia e bonus casa

Viene prorogato per tutto il 2026 il regime agevolato per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, riqualificazione energetica e interventi antisismici, con detrazione pari al 36%, elevata al 50% per le abitazioni principali.

È inoltre confermato il bonus fino a 5.000 euro per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, subordinato alla realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia iniziati dal 1° gennaio 2025.

Residenza fiscale

Vengono aumentati gli importi dell'imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero per i soggetti che trasferiscono la residenza fiscale in Italia, portando il forfait a 300.000 euro per il contribuente principale e a 50.000 euro per ciascun familiare.

Condizione di accesso regime forfetario

È prorogato anche per il 2026 l'innalzamento a 35.000 euro della soglia di reddito da lavoro dipendente oltre la quale è precluso l'accesso al regime forfetario.

Assegnazioni agevolate, estromissioni e affrancamenti

Viene riproposto il regime di assegnazione agevolata dei beni ai soci e la trasformazione in società semplice entro il 30 settembre 2026, con applicazione di un'imposta sostitutiva dell'8% (10,5% per le società non operative). Sono previste aliquote ridotte per l'imposta di registro e imposte ipotecarie e catastali in misura fissa.

È riaperta anche la possibilità di affrancamento straordinario delle riserve in sospensione d'imposta esistenti al 31 dicembre 2024, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva del 10%.

Per le imprese individuali è confermata la facoltà di estromissione agevolata degli immobili strumentali.



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

Plusvalenze, partecipazioni e dividendi

La manovra limita i casi in cui è possibile rateizzare le plusvalenze su beni strumentali, circoscrivendoli principalmente alla cessione di azienda o ramo d'azienda e a specifiche fattispecie sportive. Sono inoltre modificate le regole di esenzione su dividendi e plusvalenze relativi a partecipazioni rilevanti. È infine aumentata dal 18% al 21% l'aliquota dell'imposta sostitutiva per la rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni.

Riscossione, definizioni agevolate e compensazioni “Rottamazione quinquies”

È prevista una nuova definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 2000 al 2023, con possibilità di estinguere i debiti versando il solo capitale e le spese, senza sanzioni e interessi. *La domanda va presentata entro il 30 aprile 2026*, con pagamento entro il 31 luglio 2026 o rateizzazione fino a 54 rate. Sarà la stessa “Agenzia Entrate Riscossione” che renderà disponibile nell'apposita area riservata del contribuente, l'elenco delle cartelle che si potranno includere nella domanda di definizione di coloro che intendano estinguere il proprio debito.

È ridotta inoltre da 100.000 a 50.000 euro la soglia dei debiti iscritti a ruolo oltre la quale è preclusa la compensazione orizzontale dei crediti d'imposta. Restano ferme le regole generali già previste dalla normativa vigente, ma la riduzione della soglia comporta una maggiore attenzione nella gestione delle posizioni debitorie pendenti, soprattutto per i soggetti che utilizzano sistematicamente la compensazione in F24.

Liquidazione IVA in caso di omessa dichiarazione

La Legge di Bilancio 2026 introduce una disciplina più incisiva in caso di omessa dichiarazione IVA. In tali ipotesi, l'Agenzia delle Entrate potrà procedere alla liquidazione dell'imposta dovuta avvalendosi di procedure automatizzate, sulla base dei dati disponibili, quali fatture elettroniche emesse e ricevute, corrispettivi telematici e comunicazioni delle liquidazioni periodiche.

L'esito della liquidazione viene comunicato al contribuente, che ha sessanta giorni di tempo per fornire chiarimenti, segnalare eventuali elementi non considerati o procedere al versamento dell'imposta, con applicazione di interessi e sanzioni. Ai fini della norma, è considerata omessa anche la dichiarazione presentata senza i quadri necessari alla determinazione dell'imposta dovuta.

Estensione del patrimonio informativo dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione

In attuazione della riforma dell'amministrazione fiscale prevista dal PNRR, viene ampliato l'insieme dei dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. In particolare, l'ente potrà accedere ai dati relativi ai corrispettivi e alla fatturazione elettronica emessa dai debitori iscritti a ruolo nel semestre precedente, al fine di svolgere analisi più mirate per l'avvio delle procedure esecutive presso terzi.

Contributo sulle piccole spedizioni extra UE

È istituito un contributo fisso pari a 2 euro per le spedizioni di merci provenienti da Paesi extra UE di valore non superiore a 150 euro. Il contributo è riscosso dagli uffici doganali al momento dell'importazione definitiva ed è finalizzato alla copertura delle spese amministrative doganali.

Limiti alla deducibilità delle svalutazioni di titoli obbligazionari

Per i soggetti IRES vengono modificati i criteri di deducibilità delle svalutazioni delle obbligazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, mediante interventi sugli articoli 94 e 101 del TUIR. Le nuove



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

disposizioni incidono sulla determinazione del reddito d'impresa e richiedono un'attenta valutazione in sede di bilancio e dichiarazione.

Razionalizzazione delle regole di determinazione del reddito d'impresa

In attesa dell'attuazione completa della delega fiscale, la manovra introduce per il 2026 una serie di disposizioni transitorie che riguardano, tra l'altro, la fiscalità della rivendita di azioni proprie, la deducibilità dei costi connessi a piani di stock option e le regole di deducibilità del costo dei marchi, dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Base imponibile IVA per permuta e dazioni in pagamento

Viene modificato il criterio di determinazione della base imponibile IVA nelle operazioni di permuta e nelle dazioni in pagamento. Il valore imponibile non è più rappresentato dal valore normale dei beni o servizi ceduti, bensì dai costi sostenuti dal cedente o prestatore per l'effettuazione dell'operazione.

Estensione della ritenuta sulle provvigioni

L'obbligo di applicazione della ritenuta sulle provvigioni viene esteso anche ad alcune categorie finora escluse, tra cui agenzie di viaggio e turismo, mediatori marittimi e aerei e agenti di imprese petrolifere. La nuova disciplina si applica alle provvigioni corrisposte a partire dal 1° marzo 2026.

Previdenza complementare

In materia di previdenza complementare, è innalzato da 5.164,57 a 5.300 euro il limite annuo di deducibilità dei contributi versati alle forme pensionistiche complementari, con decorrenza dal periodo d'imposta 2026.

Inoltre, dal 1° luglio 2026 i lavoratori di prima assunzione saranno automaticamente iscritti alla previdenza complementare, salvo rinuncia da esercitare entro 60 giorni, in luogo degli attuali sei mesi. Il silenzio-assenso produrrà effetti anche sul versamento dei contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore

Maggiorazione dell'ammortamento per investimenti produttivi

È introdotta una nuova disciplina di maggiorazione dell'ammortamento, il cosiddetto iperammortamento, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028 in beni materiali e immateriali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, nonché per investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

Le maggiorazioni variano in funzione dell'importo dell'investimento e possono arrivare fino al 180% del costo. L'agevolazione è cumulabile con altri incentivi, nel rispetto del limite del costo sostenuto.

Crediti d'imposta ZES unica e Zone Logistiche Semplificate

Sono prorogati agli anni 2026, 2027 e 2028 i crediti d'imposta per gli investimenti effettuati nelle Zone Economiche Speciali e nelle Zone Logistiche Semplificate, con specifici limiti di spesa annuali. È inoltre previsto un contributo aggiuntivo sotto forma di credito d'imposta per le imprese che hanno presentato nei termini la comunicazione integrativa prevista dalla normativa.

Esenzioni IMU e altre proroghe territoriali

Vengono prorogate le esenzioni fiscali e tributarie per i fabbricati ubicati nei comuni colpiti dagli eventi sismici del Centro Italia, sia ai fini delle imposte sui redditi sia ai fini IMU. È inoltre fornita una norma di



FAR.MED.

Via Benedetto Croce 66/68
00142 Roma
Tel. +39 06 5414218
Fax. +39 06 5943608

interpretazione autentica in materia di esenzione IMU per gli immobili degli enti non commerciali utilizzati per attività assistenziali, sanitarie e didattiche svolte con modalità non commerciali.

Professionisti e rapporti con la Pubblica Amministrazione

A decorrere dal 15 giugno 2026, anche per i pagamenti di importo fino a 5.000 euro dovuti da amministrazioni pubbliche a liberi professionisti, sarà necessario produrre una certificazione attestante la regolarità degli adempimenti fiscali e contributivi, da presentare contestualmente all'emissione della fattura.

Fondo per il rifinanziamento di "Industria 4.0"

La Legge di Bilancio 2026 istituisce un fondo destinato al rifinanziamento delle misure agevolative riconducibili al piano "Industria 4.0", con una dotazione complessiva pari a 1,3 miliardi di euro per l'anno 2026.

Le risorse del fondo sono finalizzate, in via prioritaria, all'incremento dei limiti di spesa dei crediti d'imposta relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese. L'utilizzo dei crediti avviene esclusivamente in compensazione tramite modello F24 nel corso dell'anno 2026, con riferimento a investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2025.

Semplificazioni IVA per il tax free shopping

La Legge di Bilancio 2026 interviene sulla disciplina del tax free shopping, prevedendo una semplificazione delle procedure di rimborso dell'IVA per i soggetti domiciliati e residenti fuori dalla UE. È demandata a un provvedimento congiunto dell'Agenzia delle Dogane e dell'Agenzia delle Entrate la definizione di un processo di validazione unico per tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti del medesimo cessionario.

Viene inoltre esteso da quattro a sei mesi il termine entro il quale il cessionario deve restituire al cedente la fattura con l'indicazione degli estremi del passaporto, ampliando così la finestra temporale per beneficiare del rimborso IVA.